

Qualche consiglio

Prima di uscire in mare

- Rimboccare il serbatoio del gasolio.
- Controllare i livelli olio motore e acqua nello scambiatore.
- Attaccare le batterie.
- Armare la barca (manovre correnti, vele pronte ecc.).

Controlli

- Viti, perni, pulegge.
- Scorrimento carrelli.
- Bloccaggio stopper e cam-cleats

Il Motore

Le barche sono dotate di un motore LOMBARDINI 18 HP.

Attenzione:

- il motore è raffreddato da un serbatoio di acqua dolce dentro il quale passano i tubi dell'acqua salata. Il serbatoio ha una forte evaporazione: bisogna controllarne il livello giornalmente.
- controllare il livello dell'olio motore e invertitore.

Per l'avviamento seguire queste indicazioni:

- 1) Collegare le batterie ponendo i due interruttori (nell'apposita nicchia lato sinistro del cofano motore) in posizione acceso
- 2) Sulla leva di telecomando motore premere il pulsante portando il monoleva verso prua per accelerare leggermente il motore in folle (accertarsi prima di avviare il motore che l'interruttore folle sia inserito).
- 3) Nel riquadro elettrico motore, sul lato sinistro del cofano motore, girare verso destra la chiave. Si accenderanno le spie ed il cicalino di allarme suonerà, girare verso destra ed accendere il motore.
- 4) Nei primi minuti di moto del motore a freddo, aumentare leggermente il numero di giri in folle per permettere al motore di scaldarsi e di raggiungere un numero di giri sufficiente per la carica delle batterie.

AVVERTENZA: è buona norma scaldare il motore per alcuni minuti prima di mollare gli ormeggi ed inserire la marcia, per evitare che questo si spenga.

- 5) Riportare la leva del comando verticale, il pulsante dell'azionamento della folle scatta, e la leva monocomando è pronta per inserire, verso prua la marcia avanti, e viceversa quella indietro.

Per arrestare il motore:

- 1) Porre la leva monocomando il posizione verticale (folle al minimo).
- 2) disinserire la chiave di avviamento sul quadro elettrico motore ruotandola verso sinistra.
- 3) Disinserire gli interruttori delle batterie.

Il tappo del serbatoio gasolio si trova nel pozzetto sotto la barra del timone.

Il livello del carburante si controlla durante l'imbarco.

Vele

La Randa

La Randa è in Dacron con stecche in VTR tonde già inserite nelle apposite tasche.

Possono avere una maggiore o minore compressione avvitando o svitando il terminale in alluminio sulla balumina.

I terzaroli si prendono ammainando abbondantemente, inserendo l'apposito moschettone nella nuova mura e poi, dopo avere ben lasciato le scotte, tesando la borosa.

Le borose sono due: per la terza mano serve quella libera (la prima o la seconda nel caso in quel momento una delle due sia libera).

Il Genoa

E' in mylar triradiale per un uso da 0 a 18 Knt a.w.

Con poco vento si deve lasciare l'inferitura molto lasca, cioè poca tensione sulle drizze, fino a far sì che la tela faccia piccole grinze o tasche. Questo perché la vela è magra, così si ottiene una maggior potenza.

Fiocco

E' in dacron pesante, da usare fino a 30 Knt a.w.

Tormentina

E' in dacron pesante, da usare quando necessario.

Albero

L'albero può essere ruotato coi comandi sulla tuga fino a 45 gradi per parte dalla linea di prua della barca.

La rotazione avviene anche senza intervenire sui comandi.

Importante è lasciarli liberi quando si vira. Terminata la virata si regola la rotazione dell'albero.

Bompreso

Il bompreso non deve mai essere fuori dalla prua dentro le due lunghezze dalla boa sia nell'andatura di poppa che di bolina.

Il bompreso deve essere retratto soltanto quando il gennaker è ammainato in coperta.

Se il bompreso viene retratto con la pressione del vento sul gennaker, la barbetta va in bando e lo sforzo va sulla boccia che si può rompere.

Ballast

I ballast servono soltanto nelle regate in solitario o a due.

Si potrebbe usare anche con equipaggio in regate lunghe. Nei triangoli o quando è necessario virare stretto in mezzo alle altre barche, il ballast impedisce la tempestività delle manovre.

Le valvole dei ballast saranno piombate ed è proibito usarle.

Come lasciare la barca

- Asciugare acqua in sentina.
- Pompate almeno 20 volte il W.C. per cambiare l'acqua all'interno dei tubi.
- Togliere tutti i cibi avariabili (frutta, pane, ecc.)

Riordinare

Interno.

- Vele a prua.
- Randa sul boma coperta dal copriboma ben assicurato.
- Ancore: una a prua (da spiombare solo in caso di bisogno), una a poppa.
- Tavolo di carteggio pulito.
- Spegnerne interruttori sul quadro.
- Chiudere boccaporti e oblò.
- Staccare le batterie.
- Appendere le manovre correnti.

Esterno.

- Legare la barra.
- Togliere le manovre correnti (scotte, bozzelli, ecc.)
- Scotta randa e drizze: raccoglierle larghe ed appese.
- Lavare con acqua dolce (quando possibile).

VELAITALIA S.r.l.

Sede legale: Via G.Rasponi, 25 – 48100 Ravenna - P.I.-C.F.-R.I. Ra 01388060392 - REA 153942 – C.S. € 10.400,00

Uffici: Via Mura di Porta Serrata, 13 – 48100 Ravenna - Tel. 0544/684152-136 - Fax 600193 - www.velaitalia.net - info@velaitalia.net